

## UN POLLAIO IN STILE LIBERTY

Circa 70 anni fa mio nonno, nominato ingegnere capo del Genio Civile di Lucca, si trasferì con la famiglia nell'allora ridente quartiere di S. Concordio in contrada, acquistando una palazzina in stile liberty affacciata su via Urbicciani e confinante, sul retro, con la Filanda Viani. Nelle opere di adattamento fece realizzare su suo progetto, a corredo dell'orto prospiciente la filanda, un ricovero attrezzi ed un pollaio in mattoni faccia-vista e copertura a capanna in cemento armato.

In epoca successiva, finita la guerra e morto mio nonno, palazzina e terreno sono stati acquistati dal proprietario della filanda ed hanno subito anni di incuria ed abbandono fino alla recente realizzazione del condominio IFFI e la ristrutturazione della palazzina acquistata poi, con parte del terreno, da privati.

Terminati i lavori ho notato che nella sistemazione dell'area ad uso pubblico, di pertinenza al condominio IFFI, al centro di una fascia di verde, è stato lasciato in piedi il pollaio di mio nonno che, nonostante i danni inferti dall'incuria e lesionato dalle ruspe, si erge tutt'ora come un reperto storico all'attenzione del passante.

Recentemente, spinto dalla curiosità e dal ricordo, mi sono fermato ad osservare quel manufatto progettato sul modulo del mattone, senza sprechi o parti inutili. Da un lato l'ingresso ad altezza d'uomo per effettuare la pulizia e prendere le uova, dall'altro lato, diviso su due piani, l'accesso delle galline con tanto di scala di legno interna per salire al piano superiore. Ulteriori dettagli ( le aperture

per l'areazione e la copertura, sottile e solida, gettata in opera con una idonea armatura) confermano la perizia di mio nonno, il suo gusto di ingegnere per la razionalità che traspare anche in quest'opera così semplice ed essenziale.

Ma come è possibile, mi sono domandato,



che un'Amministrazione Comunale che ha consentito la cancellazione dell'antico porto della Formica, la distruzione della caldaia Cornovaglia e di buona parte della Filanda, solo per citare fatti che riguardano quell'area, abbia invece salvato il pollaio di mio nonno? La spiegazione.

Il 30 ottobre 2003 con istanza prot. 51113 i proprietari della palazzina che fu di mio nonno chiedono al Comune di Lucca di poter acquistare una striscia di circa 250 mq. di terreno ceduti dalla IFFI al Comune e destinati a verde pubblico e parcheggi (su quel terreno si trova l'ormai famoso pollaio). Purtroppo per loro il terreno in oggetto è patrimonio indisponibile del Comune e quindi non vendibile. Ma se non è possibile l'acquisto forse si potrebbe ottenere quell'area in uso

sotto altra forma... Ecco entrare in scena il pollaio, camuffato, negli atti del Comune di Lucca, da “manufatto in stile liberty” con buona pace di mio nonno. La falsa attribuzione di “stile liberty” al pollaio è necessaria per poterne giustificare, alla luce del Regolamento Urbanistico, la conservazione, il recupero e la valorizzazione.

Il 12.2.2004 Prot.Gen n° 8874 l'Amministrazione

sosta ma interamente a verde e facilmente acquisibile all'uso dei confinanti senza compromettere l'efficienza del parcheggio.

il 2.4.2004 il Sindaco Fazzi e la sua Giunta deliberano (delibera n°79) la modifica al progetto di sistemazione del parcheggio e verde pubblico come proposto il 2.3.2004 dalla IFFI.

Siamo alla situazione attuale.



Il prossimo passaggio potrebbe essere il seguente: “ al fine di tutelare il manufatto liberty (leggi pollaio), di garantirne il restauro e la messa in sicurezza (così come si trova costituisce oggettivamente un pericolo pubblico) il Comune di Lucca conviene con i proprietari confinanti ai quali concede di acquisire in uso la porzione di terreno di circa 250 mq. ecc ecc...”. I proprietari confinanti vengono accontentati e 250 mq. di verde pubblico vengono sottratti all'uso pubblico degli abitanti il quartiere.

zione Comunale chiede alla soc. IFFI “al fine di consentire il recupero e la valorizzazione di un piccolo manufatto in stile liberty presente nell'area” una nuova sistemazione del verde e dei parcheggi.

Il 2.3.2004 con nota prot. Gen. N°13281 la soc. IFFI presenta una nuova planimetria di sistemazione dell'area dove la fascia che interessa i proprietari confinanti e che contiene il pollaio non è più interessata da stalli di

Il prossimo passaggio dovrebbe essere il seguente: La Giunta Comunale restaura il pollaio adeguandolo a casetta-gioco per ragazzi e vi appone la seguente scritta: “ Costruito dall'ing. Torquato Palagi come pollaio per la famiglia e conservato dal Comune di Lucca all'uso pubblico per la gioia dei ragazzi del quartiere”.

*Guglielmo Sonnenfeld*